

precedenti, sarà assicurata massima attenzione al perseguimento dei tradizionali obiettivi di miglioramento dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Pertanto, in aggiunta alle misure di contenimento della spesa previste specificamente dal legislatore, saranno attivate ulteriori iniziative di efficientamento e razionalizzazione di costi e consumi aziendali, salvaguardando contestualmente l'adeguato presidio dei livelli di operatività necessari per il conseguimento degli obiettivi istituzionali.

In tale ambito, saranno promosse azioni gestionali finalizzate:

- alla ricerca di migliori soluzioni acquisitive di beni e servizi, anche in riferimento alle convenzioni Consip;
- all'internalizzazione di una serie di servizi, quali ad esempio quelli connessi al quietanzamento dei bollettini di conto corrente postale e dei modelli F35, alla produzione di stampati;
- alla sottoscrizione del nuovo contratto per la Telefonia Mobile Aziendale con adesione a Consip, avviando nel contempo una ricognizione delle esigenze coerenti con la nuova organizzazione e favorendo sempre l'utilizzo delle apparecchiature VoIp;
- all'adesione alle gare Consip per la fornitura di energia, per semplificare il numero dei contratti e dei fornitori acquisendo strumenti di controllo dei consumi più incisivi;
- alla pubblicazione presso la intranet aziendale e sul magazine di riferimento di indicazioni orientate a comportamenti responsabili dei dipendenti in termini di utilizzo di impianti e apparecchiature aziendali, e di beni di consumo anche con un maggiore orientamento alla salvaguardia ambientale.

In conclusione i risultati della riscossione dell'esercizio 2011, pur nelle difficoltà ed eccezionalità degli eventi occorsi nell'anno, saranno confermati negli obiettivi di budget 2012 in corso di perfezionamento. La buona economicità espressa dal Gruppo nel suo insieme grazie agli interventi di centralizzazione e razionalizzazione delle spese gestionali delle Società partecipate posti in essere dalla Holding, potrà migliorare ancor di più il Conto Economico del Gruppo, cui si aggiungeranno gli effetti delle ulteriori misure di contenimento delle spese generali e di funzionamento, grazie alle politiche di ottimizzazione rappresentate nel relativo paragrafo della presente relazione. Per quanto riguarda gli impegni finanziari non sono rilevabili criticità nella gestione delle diverse forme tecniche di provvista e impiego ovvero situazioni di squilibrio finanziario.

Si rileva infine che non sussistono incertezze circa la continuità aziendale, in considerazione della solidità patrimoniale del Gruppo, ritenendo la battuta d'arresto registrata nell'esercizio 2011 la conseguenza inevitabile e straordinaria di condizioni operative ed ambientali non ripetibili, e

tenuto anche conto della funzione istituzionale (Società controllata al 100% da Agenzia delle entrate e INPS), socialmente essenziale, affidata ad Equitalia SpA.

Da ultimo si osserva che il fenomeno della rateazione delle riscossioni, che nel 2011 trova il terzo anno della sua applicazione, produce di per sé un effetto di stabilizzazione delle riscossioni, con i relativi effetti economici, nel lungo periodo.

Principali rischi e incertezze

Nel rispetto delle nuove disposizioni previste per la Relazione sulla gestione dall'art. 3 del D. Lgs. 87/92 - modificato dal D. Lgs. 32/07 in attuazione della direttiva 51/2003/CE - si riportano le informazioni richieste a partire dal presente esercizio.

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- la loro origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Le Società del Gruppo hanno svolto una significativa azione di patrimonializzazione fino allo scorso esercizio, per la cui analisi e relativo commento si rinvia alla sezione dedicata.

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

Rischio di credito

I crediti a lungo termine presenti nel Bilancio Consolidato, classificati come crediti verso la clientela, sono vantati verso lo Stato e altri Enti creditori in relazione, principalmente, alle anticipazioni erogate sui "ruoli con obbligo" per le quali è previsto il rimborso come da specifica normativa (art. 3, c. 13, D.L. 203/05).

Altra fattispecie rilevante di credito riguarda il rimborso delle spese esecutive per le azioni di recupero obbligatorie non rimosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali rimborsi sono previsti in forza di specifiche norme di legge e nella misura determinata, per singola tipologia di azione, da apposite tabelle ministeriali.

Sono presenti inoltre altri crediti verso primari istituti bancari nazionali, fra i quali quelli per gli indennizzi previsti nei contratti di acquisizione delle società ex concessionarie.

Rischio di liquidità

L'attività tipica degli Agenti della riscossione comporta strutturalmente l'anticipazione delle spese per lo svolgimento delle procedure cautelari ed esecutive che, ove non incassate dal contribuente insieme alla quota capitale, diventano crediti nei confronti degli Enti impositori. Questi erogheranno le somme spettanti alla scadenza fissata per le relative domande di inesigibilità, scaduti gli ulteriori termini per l'analisi delle posizioni.

Dal 2012, a seguito delle novità normative introdotte dall'art. 23 c. 32-33 della L. 111/11, sarà possibile incassare eventualmente in compensazione sui riversamenti, le spese su procedure esecutive maturate nell'esercizio precedente, e relative a quote inesigibili e provvedimenti di sgravio.

In ogni caso - anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia - permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale. Al riguardo si rileva che i tassi di mercato negli ultimi mesi hanno registrato un costante aumento per effetto delle tensioni finanziarie dell'area Euro.

Rischio di tasso

Con riferimento a tale fattispecie di rischio si rileva che la remunerazione degli strumenti finanziari emessi da Equitalia SpA, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, è realizzata - conformemente alle previsioni dell'art. 3 c. 7 ter del D.L. 203/05, come modificato da ultimo dal D.L. 185/08 mediante l'applicazione di un tasso variabile di riferimento, pari al tasso interbancario Euribor a 12 mesi rilevato al 2 di gennaio di ogni anno.

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso" si rileva la neutralizzazione del rischio finanziario realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni per le quote erariali e in 20 per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevato il mese precedente al pagamento di ciascuna rata diminuito rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

Informazioni attinenti al Personale

Con riferimento alle informazioni ritenute obbligatorie dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Esperti Contabili in relazione alla gestione del personale si segnala che nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate da parte delle Società del Gruppo.

Al riguardo si richiama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese dalle Società del Gruppo per la formazione del personale in materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

In relazione al grave attentato che nel mese di dicembre 2011 ha coinvolto il Direttore Generale Marco Cuccagna, e agli ulteriori atti ostili subiti da Equitalia SpA e dalle società Agenti della riscossione, si rinvia allo specifico paragrafo relativo alla sicurezza.

Informazioni attinenti all'Ambiente

Parimenti non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alle Società del Gruppo, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

Rapporti verso soggetti controllanti

La Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia è stata rinnovata nel corso del 2010 per il triennio 2010/2012. In linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- lo sfruttamento di sinergie operative per armonizzare le finalità delle attività di contrasto all'evasione e di riscossione, nel rispetto delle specifiche esigenze;
- l'incremento dei volumi di riscossione e il miglioramento del rapporto con i contribuenti, anche attraverso campagne informative congiunte rivolte all'opinione pubblica;
- l'adozione di soluzioni gestionali compatibili con il più ampio sistema informativo della fiscalità e coerenti con i piani di e-government e con le linee guida dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione emanati dal Dipartimento delle Finanze;
- la riorganizzazione complessiva di Equitalia, il contenimento dei costi di gestione e un contrasto più efficace all'evasione fiscale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle entrate e l'INPS alla data del 31 dicembre 2011.

Per effetto della cessione degli strumenti partecipativi a favore di entrambi i Soci pubblici avvenuta nel corso del 2010 e del 2011, sono contabilizzati i relativi debiti verso soci per strumenti partecipativi. Inoltre, sono stati rilevati gli interessi passivi maturati nel periodo.

Gli altri rapporti con l'Agenzia delle entrate – socio con il 51% del capitale sociale – si riferiscono ai compensi corrisposti a membri del Consiglio di Amministrazione ricadenti nel c.d. regime di omnicomprensività e quindi da riconoscere all'Ente di appartenenza e alle spese rivenienti dalla citata convenzione.

Gli altri rapporti con l'INPS – socio con il 49% del capitale sociale – riguardano esclusivamente il personale di Equitalia SpA distaccato presso l'Ente.

(Valori in €/mgf)

Voce di bilancio- Equitalia SpA	ATTIVO		PASSIVO		COSTI		RICAVI	
	130	40	50	10	40	70		
	Altre attività	Debiti rappresentati da titoli	Altre passività	Interessi passivi e oneri assimilati	Spese amministrative	Altri proventi di gestione		
	Crediti verso Enti controllanti	Fatture da Emittente vs Enti controllanti	Debiti verso Enti controllanti	Fatture da ricevere Enti controllanti	Compensi CdA in onnicompensatività	Altre spese amministrative		
Agenzia Entrate	-	-	11.399	137	8	137	50	18
INPS	16	27	10.952	132	72	132	-	58
TOTALE	16	27	22.351	269	80	269	50	18

Rapporti con SOGEI

Alla Sogei SpA, Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Equitalia SpA ha affidato la realizzazione di sistemi e la prestazione di servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e pertanto Equitalia SpA "non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi" (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza Equitalia SpA, con riferimento al Contratto di servizi quadro stipulato per il periodo 2006-2011, ha stipulato un contratto esecutivo con Sogei SpA - sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e la Sogei SpA in data 23/12/2005 – prorogato fino alla data di entrata in vigore del nuovo contratto quadro. In particolare l'art. 2 di tale contratto quadro, prevede che "la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi". A tal proposito il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) ha espresso un esito favorevole sulla congruità tecnico – economica del contratto quadro stipulato.

All'interno del contratto esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA sono indicati in modo dettagliato i diversi progetti e gli importi massimali previsti per ogni anno di riferimento. Nel contratto inoltre è previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento della realizzazione dei progetti stabiliti secondo le modalità definite dal contratto quadro del 23/12/2005.

I diversi progetti fanno riferimento principalmente a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine Equitalia SpA e le Società controllate hanno stipulato degli specifici contratti di mandato con i quali sono stati affidati alla Società Capogruppo il

compimento di tutte le attività necessarie per la realizzazione, la gestione e la manutenzione del servizio informativo della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Nella tabella che segue sono riepilogati i progetti rendicontati da Sogei per l'esercizio 2011, distinti per la quota di competenza degli Adr e della Holding. Per quest'ultima si riporta il dettaglio di riconciliazione con le relative voci di bilancio.

Progetti del contratto esecutivo del periodo 01/01/2011 - 31/12/2011	Importi consuntivi al 31/12/2011	di cui ribalzati a carico di società del Gruppo	Holding	costi voce 40 b)	Immobilitazioni immateriali in corso voce 90	Immobilitazioni immateriali (cospiti) voce 90
CONDIZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	37.561	29.657	7.905	7.905	-	-
IDENTITÀ E CULTURA AZIENDALE	459	-	459	-	105	354
MODELLO PRODUTTIVO	1.775	-	1.775	-	1.454	321
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI: GOVERNANCE IT	489	-	489	489	-	-
PROGRAMMA DI CONTROLLO	652	-	652	-	245	407
RELAZIONE CONTRIBUENTE	101	-	101	-	27	75
RISCHIO AZIENDALE	280	34	246	246	-	-
SUPPORTO EQUITÀ/GIUSTIZIA	858	858	-	-	-	-
SUPPORTO EQUITÀ/GIUSTIZIA SERVIZI	490	490	-	-	-	-
UNIFICAZIONE SERVIZI TECNOLOGICI	520	-	520	469	51	-
TOTALE	43.185	31.039	12.147	9.109	1.882	1.157

Riconciliazione dati economici Relazione sulla gestione

Con riferimento al Conto Economico di sintesi riportato nel paragrafo "Sintesi del risultato economico del Gruppo", di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione con gli schemi di Conto Economico di bilancio sia per l'esercizio 2011 che per l'esercizio 2010.

CONTO ECONOMICO	31/12/11	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	COSTI DIRETTI	COSTI INDIRETTI	COSTO DEL LAVORO E SERVIZI AL PERSONALE	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	IVA INDETRAIBILE E ALTRE I.I.I.	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	RETTEIFICHE DI VALORE SU CREDITI	AMMORTAMENTI ED ALTRI ACCANTONAMENTI	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ACCANT. A FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	UTILE (PERDITA) PERTINENZA DI TERZI	PERDITA DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	24.246										24.246					
20 COMMISSIONI PASSIVE	31.237		31.237													
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-															
40 SPESE AMMINISTRATIVE	975.479		181.709	82.072	564.697	74.058	49.446	23.496	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Spese per il personale	549.833				549.833											
b) Altre spese amministrative	425.646		181.709	82.072	14.864	74.058	49.446	23.496								
50 RETTEIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	19.372									19.372						
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.652															
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	28.586							30.652								
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-									28.586						
90 RETTEIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	82.795								82.795							
100 RETTEIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-															
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-															
120 ONERI STRAORDINARI	8.170											8.170				
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-															
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.451												4.451			
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	356														356	
160 UTILE D'ESERCIZIO	-															
TOTALE COSTI	1.205.344															
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	19.542										19.542					
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1										1					
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.031.851	1.031.851														
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0															
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	406								406							
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-															
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.993	67.993														
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-															
90 PROVENTI STRAORDINARI	12.037											12.037				
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-															
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-															
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-															
130 PERDITA D'ESERCIZIO	73.514															73.514
TOTALE RICAVI	1.205.344	1.099.844	(212.946)	(82.072)	(564.697)	(74.058)	(49.446)	(54.148)	(82.389)	(47.958)	(4.703)	3.867	(4.451)	-	356	(73.514)

CONTO ECONOMICO	31/12/10	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA	COSTI DIRETTI	COSTI ICT	COSTO DEL LAVORO E SERVIZI AL PERSONALE	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	IVA INDETRAIBILE E ALTRE I.L.I.	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	RETTEFFICHE DI VALORE SU CREDITI	AMMORTAMENTI ED ALTRI ACCANTONAMENTI	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ACCANT. A FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	UTILE (PERDITA) PERTINENZA DI TERZI	UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	18.184											18.184				
20 COMMISSIONI PASSIVE	33.245		33.245													
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-															
40 SPESE AMMINISTRATIVE	979.711		218.051	73.898	546.690	75.611	41.856	23.604								
a) Spese per il personale	527.217				527.217											
b) Altre spese amministrative	452.494		218.051	73.898	19.473	75.611	41.856	23.604								
50 RETTEFFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	16.927									16.927						
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	36.160							36.160								
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	17.981									17.981						
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-															
90 RETTEFFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	51.697								51.697							
100 RETTEFFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-															
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-															
120 ONERI STRAORDINARI	28.635											28.635				
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	90.000													90.000		
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	81.890												81.890			
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	90														90	
160 UTILE D'ESERCIZIO	28.244															28.244
TOTALE COSTI	1.342.764															
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	14.993									14.993						
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	2									2						
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.224.998	1.224.998														
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-															
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	129								129							
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-															
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	72.770	72.770														
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-															
90 PROVENTI STRAORDINARI	29.872											29.872				
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-															
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-															
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-															
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-															
TOTALE RICAVI	1.342.764	1.297.768	(251.296)	(73.898)	(546.690)	(75.611)	(41.856)	(59.765)	(51.568)	(34.908)	(3.189)	1.237	(81.890)	(50.000)	90	28.244

Con riferimento, invece, allo schema di Conto Economico riclassificato riportato nel paragrafo "Altri indicatori", di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione con gli schemi di Conto Economico di bilancio sia per l'esercizio 2011 che per l'esercizio 2010.

RICONCILIAZIONE CONTO ECONOMICO / CONTO ECONOMICO NORMALIZZATO	31/12/11	VALORI NORMALIZZATI	31/12/11 NORMALIZZATO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	24.246		24.246
20 COMMISSIONI PASSIVE	31.237		31.237
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-		-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	976.331	(79.548)	896.783
a) Spese per il personale	550.685	(79.548)	471.137
di cui:	-		-
- salari e stipendi	372.870	(49.176)	323.694
- oneri sociali	134.885	(14.753)	120.132
- trattamento di fine rapporto	3.030		3.030
- trattamento di quiescenza e simili	3.569		3.569
- altri personale	36.331	(15.619)	20.712
b) Altre spese amministrative	425.646		425.646
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	19.372		19.372
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.652		30.652
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	27.734		27.734
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-		-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	82.795	(82.795)	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-		-
120 ONERI STRAORDINARI	8.170		8.170
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-		-
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.451	(9.262)	(4.811)
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	356		356
160 UTILE D'ESERCIZIO	(73.514)	125.339	51.825
TOTALE COSTI	1.131.830	(46.266)	1.085.564
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	19.542		19.542
di cui:	-		-
- su titoli a reddito fisso	-		-
- altri	19.542		19.542
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1		1
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	1		1
b) su partecipazioni	-		-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-		-
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.031.851	(28.500)	1.003.351
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-		-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	406	(406)	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.993	(17.360)	50.633
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-		-
90 PROVENTI STRAORDINARI	12.037		12.037
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-		-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-		-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-		-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-		-
TOTALE RICAVI	1.131.830	(46.266)	1.085.564

RICONCILIAZIONE		31/12/10	VALORI NORMALIZZATI	31/12/2010 NORMALIZZATO
CONTO ECONOMICO / CONTO ECONOMICO NORMALIZZATO				
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		18.184		18.184
20 COMMISSIONI PASSIVE		33.245		33.245
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		-		-
40 SPESE AMMINISTRATIVE		979.711	(56.506)	923.205
a) Spese per il personale		527.217	(56.506)	470.711
di cui:				
- salari e stipendi		366.127	(42.069)	324.058
- oneri sociali		128.189	(12.621)	115.568
- trattamento di fine rapporto		3.765		3.765
- trattamento di quiescenza e simili		5.660		5.660
- altri personale		23.476	(1.816)	21.660
b) Altre spese amministrative		452.494		452.494
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		16.927		16.927
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE		36.160	(11.667)	24.493
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		17.981		17.981
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI		-		-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		51.697	(51.697)	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-		-
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO		-		-
120 ONERI STRAORDINARI		28.635		28.635
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		50.000	(50.000)	-
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		81.890	(22.796)	59.094
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		90		90
160 UTILE D'ESERCIZIO		28.244	113.948	142.192
TOTALE COSTI		1.342.764	(78.718)	1.264.046
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		14.993		14.993
di cui:				
- su titoli a reddito fisso		6		6
- altri		14.987		14.987
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI		2		2
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		2		2
b) su partecipazioni		-		-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		-		-
30 COMMISSIONI ATTIVE		1.224.998	(70.143)	1.154.855
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		-		-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		129	(129)	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-		-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		72.770	(8.446)	64.324
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO		-		-
90 PROVENTI STRAORDINARI		29.872		29.872
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI		-		-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		-		-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		-		-
130 PERDITA D'ESERCIZIO		-		-
TOTALE RICAVI		1.342.764	(78.718)	1.264.046

II- Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

Attivo

(Valori espressi in €/mgf)

STATO PATRIMONIALE	31/12/11	31/12/10	Variazione
10 CASSA E DISPONIBILITA'	223.302	177.591	45.711
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	121.589	591.900	(470.311)
a) a vista	120.571	591.838	(471.267)
b) altri crediti	1.018	62	956
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-
a) a vista	-	-	-
b) altri crediti	-	-	-
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	3.307.194	3.321.629	(14.435)
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	10.157	10.895	(738)
a) di emittenti pubblici	34	34	-
b) di Enti creditizi	10.123	10.861	(738)
c) di Enti finanziari	-	-	-
di cui:	-	-	-
- titoli propri	-	-	-
d) di altri emittenti	-	-	-
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	38	51	(13)
70 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	777	777	-
a) valutate al patrimonio netto	-	-	-
b) altre	777	777	-
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	10.697	9.000	1.697
a) valutate al patrimonio netto	-	-	-
b) altre	10.697	9.000	1.697
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	-	-	-
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-	-
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.913	21.741	3.172
di cui:	-	-	-
- costi di impianto	541	26	515
- avviamento	-	-	-
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81.358	73.613	7.745
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-	-
di cui:	-	-	-
- capitale richiamato	-	-	-
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-
150 ALTRE ATTIVITA'	443.083	426.046	17.037
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.656	10.212	444
a) ratei attivi	438	338	100
b) risconti attivi	10.218	9.874	344
TOTALE ATTIVO	4.233.764	4.643.454	(409.690)

Passivo

(Valori espressi in €/mgl)

STATO PATRIMONIALE	31/12/11	31/12/10	Variazione
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.275.525	1.083.614	191.911
a) a vista	350.786	34.268	316.518
b) a termine o con preavviso	924.739	1.049.346	(124.607)
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-
a) a vista	-	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-	-
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	1.636.207	2.115.826	(479.619)
a) a vista	139.062	124.889	14.173
b) a termine o con preavviso	1.497.145	1.990.937	(493.792)
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	148.550	(4.300)
a) obbligazioni	-	-	-
b) altri titoli	144.250	148.550	(4.300)
50 ALTRE PASSIVITA'	409.874	429.300	(19.426)
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2.621	963	1.658
a) ratei passivi	2.388	538	1.850
b) rISCOINTI passivi	233	425	(192)
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.301	12.586	715
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	229.357	257.040	(27.683)
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	689	2.285	(1.596)
b) fondi imposte e tasse	49.811	100.265	(50.454)
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-	-
d) altri fondi	178.857	154.490	24.367
90 FONDO RISCHI SU CREDITI	-	1	(1)
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	190.000	190.000	-
110 PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-	-
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	263	194	69
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-	-
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	988	1.033	(45)
di cui:	-	-	-
- utile di pertinenza di terzi	356	90	266
150 CAPITALE	150.000	150.000	-
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-
170 RISERVE	254.892	226.103	28.789
a) riserva legale	411	342	69
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-
c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	254.481	225.761	28.720
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(73.514)	28.244	(101.758)
TOTALE PASSIVO	4.233.764	4.643.454	(409.690)

Garanzie e Impegni

(Valori espressi in €/mgl)

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Garanzie rilasciate - Fidejussioni	-	-	-
Garanzie rilasciate - Polizze fidejussorie	-	-	-
Garanzie rilasciate - Altre	-	-	-
Totale	-	-	-

Conto Economico

(Valori espressi in €/mgl)

CONTO ECONOMICO	31/12/11	31/12/10	Variazione
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	24.246	18.184	6.062
20 COMMISSIONI PASSIVE	31.237	33.245	(2.008)
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	975.479	979.711	(4.232)
a) Spese per il personale	549.833	527.217	22.616
di cui:	-	-	-
- salari e stipendi	372.870	366.127	6.743
- oneri sociali	134.885	128.189	6.696
- trattamento di fine rapporto	3.030	3.765	(735)
- trattamento di quiescenza e simili	3.569	5.660	(2.091)
- altri personale	35.479	23.476	12.003
b) Altre spese amministrative	425.646	452.494	(26.848)
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	19.372	16.927	2.445
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.652	36.160	(5.508)
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	28.586	17.961	10.605
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	82.795	51.697	31.098
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-	-
120 ONERI STRAORDINARI	8.170	28.635	(20.465)
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	50.000	(50.000)
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.451	81.890	(77.439)
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	356	90	266
160 UTILE D'ESERCIZIO	-	28.244	(28.244)
TOTALE COSTI	1.205.344	1.342.764	(137.420)
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	19.542	14.993	4.549
di cui:	-	-	-
- su titoli a reddito fisso	-	6	(6)
- altri	19.542	14.987	4.555
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1	2	(1)
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	1	2	(1)
b) su partecipazioni	-	-	-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.031.851	1.224.998	(193.147)
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	406	129	277
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.993	72.770	(4.777)
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-	-
90 PROVENTI STRAORDINARI	12.037	29.872	(17.835)
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-	-	-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-	-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	73.514	-	73.514
TOTALE RICAVI	1.205.344	1.342.764	(137.420)

III - Nota Integrativa

Parte A – Criteri di valutazione

Inquadramento e normativa di riferimento

Principi contabili

Ai fini della redazione del bilancio individuale e consolidato di Equitalia SpA il Consiglio d'Amministrazione della Società in data 20/12/2007 ha deliberato i principi contabili di Gruppo. Con tali principi si è confermata per le Società che svolgono servizi di riscossione dei tributi, e in particolare attività finanziaria di incasso e di pagamento, l'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993.

Lo schema di Bilancio previsto dal decreto sopra citato e l'informativa connessa sono stati integrati facendo riferimento ai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si è ritenuto necessario procedere a deroghe ai principi stabiliti per la valutazione delle poste del presente bilancio.

Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dal Gruppo, i rischi e le incertezze, i rapporti con i soci, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e il Piano di riassetto societario ed organizzativo del Gruppo Equitalia